



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
Gabinetto del Prefetto

Ragusa, data del protocollo

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

ALLA DIOCESI DI RAGUSA

ANFFAS
info@anffasragusa.org

A.N.M.I.C.
anmic.rg@tiscali.it

A.N.M.I.L.
ragusa@anmil.it

U.I.C.
uicrg@uici.it
info@uiciechi.ragusa.it

E.N.S.
protocollo@ens.it

U.N.M.S.
ragusa@unms.it

AIAD
aiadragusa@gmail.com

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta adesioni per formazione sulla riforma in materia di disabilità per la redazione dei progetti di vita di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n.62.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e con preghiera di massima diffusione, la nota prot.n.59068 dell'11 agosto scorso qui pervenuta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – *Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità* -.

Il Viceprefetto Vicario

(Gullà)



Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

Alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo
di Agrigento, Avellino, Aquila, Benevento,
Enna, Grosseto, Latina, Lecco, Monza e
della Brianza, Napoli, Padova, Ragusa,
Rieti, Rovigo, Siracusa, Trapani e Viterbo.

Agli Uffici regionali del Registro unico
nazionale del Terzo settore (RUNTS) di
Abruzzo, Campania, Lazio, Lombardia,
Sicilia, Toscana e Veneto.

Alla Conferenza Episcopale Italiana

e, p.c. Formez PA

Oggetto: Richiesta adesioni per formazione sulla riforma in materia di disabilità per la redazione dei progetti di vita di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62.

Come è noto, il decreto legislativo n. 62 del 2024 introduce una riforma storica in materia di disabilità, che vedrà innanzitutto introdurre una nuova valutazione di base - in cui rientreranno tutti gli attuali accertamenti connessi alla disabilità (invalidità civile, condizione ex lege n. 104,1992, ecc.) - e la nuova disciplina sui procedimenti volti alla valutazione multidimensionale e all'elaborazione ed attuazione dei progetti di vita delle persone con disabilità.

La riforma parte dal "mettere al centro la persona" e costruire per lei tutta una serie di supporti per partecipare ai procedimenti di cui sopra e per riconoscere il nuovo approccio alla disabilità, basato non più su un modello medico, ma su un modello dei diritti umani.

Le persone con disabilità, il loro movimento e molti enti che operano in favore delle stesse persone hanno avuto un rilievo importante anche nella costruzione della nuova disciplina.

Nella consapevolezza che la riforma interviene su vari aspetti che coinvolgono professionalità di vari ambiti (sanitario, educativo, ecc.) è stata prevista una formazione congiunta tra i vari operatori, anche per permettere che poi tutti possano lavorare in rete. La formazione si sviluppa sia con iniziative svolte direttamente dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità sia con



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

iniziative più territoriali che dovranno essere poste in campo dalle Regioni, con risorse ad essa destinate dal detto Dipartimento secondo un piano formativo condiviso.

Nell'ambito delle specifiche iniziative di carattere nazionale organizzate dal Dipartimento sono previste, nelle prossime settimane di settembre 2026, **due giornate di formazione gratuita in aula**, durante le quali ci si concentrerà sulla simulazione di elaborazione di progetti di vita, attraverso alcune simulazioni ed attività laboratoriali. A tale formazione in aula parteciperanno in presenza alcuni designati delle organizzazioni maggiormente rappresentative del terzo settore e della promozione dei diritti del terzo settore, oltre delle sigle sindacali maggiormente rappresentative, che siedono in Osservatorio Nazionale sulla condizione di disabilità (già ingaggiate con altra separata nota) **ma è prevista anche la possibilità di far partecipare da remoto, solo per la prima giornata formativa che si svolge in plenaria, tutte le altre organizzazioni del terzo settore che si occupano di disabilità iscritte al RUNTS o comunque con personalità giuridica (censite quindi dalle Prefetture), oltre ad enti ecclesiastici civilmente riconosciuti individuati dalla Conferenza Episcopale Italiana.**

Le giornate di formazione seguiranno il seguente calendario:

Date	Provincia
7-8 settembre	Grosseto
7-8 settembre	Rieti
10-11 settembre	Padova - Rovigo
10-11 settembre	Viterbo
14-15 settembre	Enna
14-15 settembre	Siracusa - Ragusa
17-18 settembre	Agrigento
17-18 settembre	Trapani
17-18 settembre	Lecco-Monza
21-22 settembre	Avellino - Benevento
21-22 settembre	Latina
24-25 settembre	L'Aquila
24-25 settembre	Napoli



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

La giornata di formazione si concentrerà sulla simulazione guidata di elaborazione di un progetto di vita con un adulto con disabilità e un confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita.

Per seguire da remoto si potrà seguire utilizzando i seguenti link:

DATA	PROVINCIA	LINK MEET
7 sett	Grosseto	https://meet.google.com/itd-mnqt-nrx
7 sett	Rieti	https://meet.google.com/mpd-dcdh-wke
10 sett	Padova - Rovigo	https://meet.google.com/oic-igds-flc
10 sett	Viterbo	https://meet.google.com/hxh-pbhu-ptx
14 sett	Enna	https://meet.google.com/uov-zpgz-ora
14 sett	Siracusa - Ragusa	https://meet.google.com/zqe-bvue-tzp
17 sett	Agrigento	https://meet.google.com/ked-vsbi-spj
17 sett	Trapani	https://meet.google.com/hdb-hapn-jtn
17 sett	Lecco-Monza	https://meet.google.com/wwr-qmhd-teb
21 sett	Latina	https://meet.google.com/ovd-ohpz-pdf
21 sett	Avellino - Benevento	https://meet.google.com/duh-pjpo-hau
24 sett	L'Aquila	https://meet.google.com/puj-qvtw-zbk
24 sett	Napoli	https://meet.google.com/fkt-xaoh-zct

Pertanto, si chiede alle Istituzioni in indirizzo di dare la massima diffusione della presente nota tra le organizzazioni che svolgono attività di rappresentanza o di sostegno delle persone con disabilità, nonché tra gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che operano in favore delle persone con disabilità nelle Province in questione, perché possano collegarsi da remoto agli eventi formativi inerenti alla propria provincia di riferimento.

Al tempo stesso, per una proficua partecipazione ai lavori dell'aula si raccomanda di svolgere il percorso formativo asincrono che è possibile seguire registrandosi al link: <https://formazione.riformadisabilita.gov.it>

Entro il 31 dicembre 2026, i professionisti sanitari che volessero vedere riconosciuti ulteriori 25 crediti ECM per lo svolgimento anche del corso FAD, potranno, completare e superare il percorso asincrono, se iniziato a partire dal 4 giugno 2026 in poi.

Lo svolgimento del corso FAD ed il superamento del test di apprendimento da parte degli assistenti sociali dà diritto a 14 crediti formativi e 5 deontologici. Al momento, in attesa di assegnazione dell'ID da parte del CNOAS, viene rilasciato un attestato di svolgimento del corso; una volta che sarà indicato l'ID da parte del CNOAS si emetteranno gli attestati con l'indicazione dello stesso e ciascun corsista potrà caricare il tutto nella propria area personale di assistente sociale.



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

Ai fini del riconoscimento dei crediti CNOAS e/o ECM, si raccomanda di invitare gli interessati a indicare correttamente, in fase di registrazione, la propria professione.

Per ogni ulteriore informazione o specifica necessità si può contattare Formez PA scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica progettoasfiddiscenti@formez.it.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Antonella Nicotra

Nicotra Antonella